



Movimento liberale, liberista e libertario

Sede: via Bargoni n.32/36 00153 Roma

Email: info@radicali.it –Sito: www.radicali.it

Tel. +39 3485335309

Roma, 20 dicembre 2023

Al Ministro degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale
Antonio Tajani
ministero.affariesteri@cert.esteri.it

Al Presidente del Consiglio dei Ministri
Giorgia Meloni
Palazzo Chigi
presidente@pec.governo.it

Al Ministro della Giustizia
Carlo Nordio
capo.gabinetto@giustiziacert.it

per conoscenza
al Presidente della Repubblica
Sergio Mattarella
protocollo.centrale@pec.quirinale.it

Oggetto: richiesta intervento urgente per verificare situazione dissidente russo Alexei Navalny. Richiesta completamento procedura revoca onorificenze concesse dai governi precedenti a uomini di Putin. Richiesta emanazione codice crimini internazionali.

Da due settimane non si hanno più notizie attendibili su Alexei Navalny, il principale oppositore di Vladimir Putin, che stava scontando una pena di 30 anni di carcere nella colonia penale a regime severo IK-6 della regione di Vladimir, a circa 230 km da Mosca. Il portavoce di Putin, Dmitry Peskov, ha dichiarato il 15 dicembre scorso che “non abbiamo la capacità, il diritto o il desiderio di tenere traccia dei destini dei prigionieri che stanno scontando una sentenza emessa da un tribunale”.

Ci rivolgiamo a Voi nella speranza che il governo italiano abbia “la capacità, il diritto e il desiderio”, a differenza del regime di Putin, di verificare dove si trova Alexei Navalny nonché le sue condizioni di salute. Non è la prima volta che Radicali Italiani richiede al ministero degli Esteri di attivare la nostra ambasciata a Mosca per accertarsi delle condizioni di Alexei Navalny. Sarebbe, oltretutto, un giusto contrappasso rispetto alle attività passate della nostra sede diplomatica, che hanno portato al non invidiabile risultato di ben 33 onorificenze della Repubblica Italiana concesse dal 2014 (prima aggressione della

Russia all'Ucraina) al 2021 a uomini del regime di Putin, su iniziativa di tutti i governi che si sono succeduti a Palazzo Chigi. Una di queste onorificenze è stata attribuita nel 2017 anche al succitato portavoce di Putin, Dmitry Peskov. Il 4 ottobre scorso una delegazione di Radicali Italiani ha consegnato nelle mani del Dr. Nicola Guerzoni, capo di gabinetto del sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, una petizione firmata da centinaia di cittadini con la richiesta di revoca dell'onorificenza concessa a Peskov. In quell'occasione, il Dr. Guerzoni assicurò che il governo stava lavorando al "dossier onorificenze". Ricordiamo che l'anno scorso il governo Draghi ha fatto revocare dal Presidente della Repubblica solo 14 delle 33 medaglie. Occorre completare al più presto possibile l'opera di revoca.

Infine, ci permettiamo di ricordarVi che lo scorso 18 gennaio il ministro della Giustizia Carlo Nordio, nella sua Relazione al Senato della Repubblica, dichiarò che il governo italiano avrebbe emanato il "Codice dei crimini internazionali" entro la fine del 2023, dando finalmente attuazione, con un ritardo di vent'anni, alle disposizioni dello Statuto di Roma della Corte Penale Internazionale. In quella occasione, il Ministro Nordio dichiarò, fra l'altro: "Solo attraverso questo intervento normativo, che appare indifferibile, sarà possibile assicurare il perseguimento, anche nella giurisdizione italiana, dei crimini contro l'umanità e dei crimini di guerra e realizzare la complementarietà con la giurisdizione della Corte penale internazionale prescritta dallo Statuto di Roma". Il 17 marzo scorso il Consiglio dei Ministri ha approvato il disegno di legge ad hoc ma da allora si sono perse le tracce del provvedimento, tra l'altro fortemente inadeguato, poiché è stata stralciata la parte relativa ai "crimini contro l'umanità". Richiediamo al governo italiano di adempiere finalmente a quanto previsto dallo Statuto di Roma e agli impegni presi in Parlamento.

In attesa di un cortese riscontro, inviamo distinti saluti

Massimiliano Iervolino (segretario Radicali Italiani)

Giulia Crivellini (tesoriera Radicali Italiani)

Igor Boni (presidente Radicali Italiani)

Giulio Manfredi (Giunta Radicali Italiani)

Link a elenco onorificenze concesse a uomini di Putin:

<https://radicali.it/onorificenze-putin-dal-2022/>